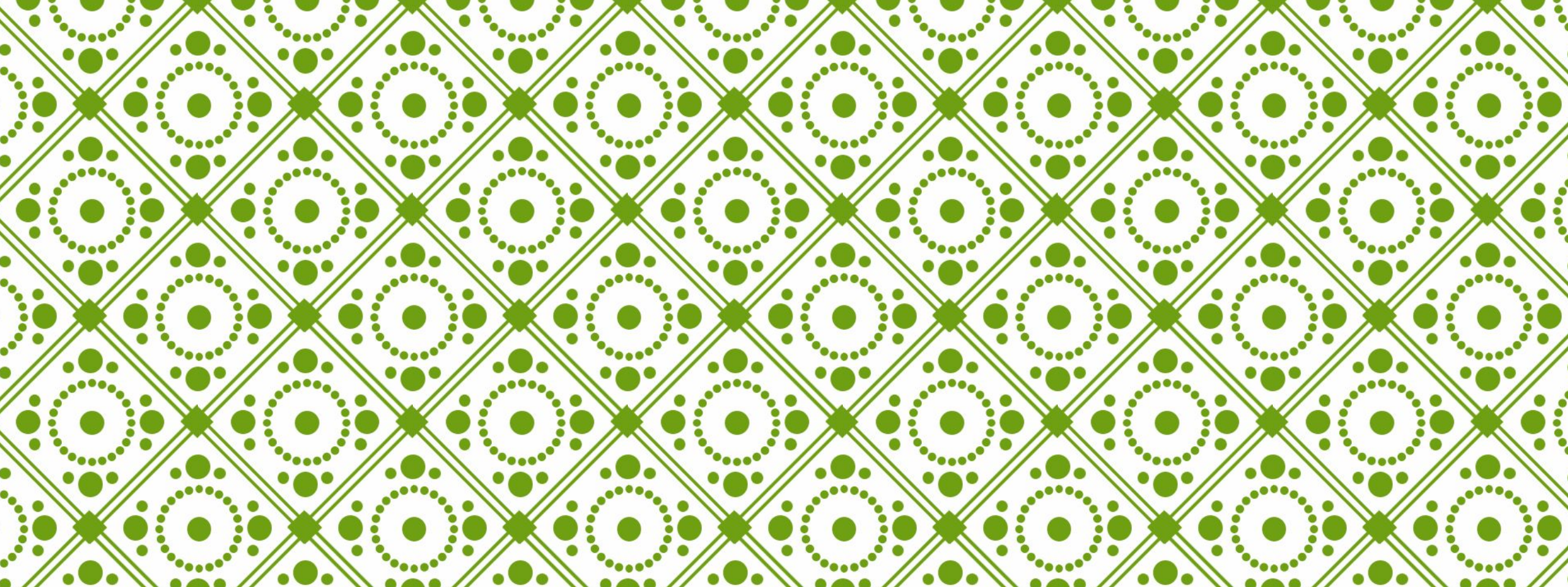




TEMATICHE TRANSCULTURALI NEL MONDO ACCADEMICO E PROFESSIONALE

Dr Dione Mifsud

TRANSCULTURAL



PREGIUDIZI

Domande da rispondere individualmente poi una discussione in gruppo. Le risposte devono essere onesti

Cosa amo dell' Italia/della Svizzera?

Cosa non amo dell' Italia/ della Svizzera?

Cosa amo dell'essere italiano/a o svizzero/svizzera?

Cosa non amo dell'essere italiano/a o svizzero/ svizzera?

PREGIUDIZI

Cosa amo di altre culture?

Cosa non amo di altre culture?

Cosa non sopporto di altre culture?

Cosa non e' accettabile per me di altre culture?

Accetterei uno straniero di cultura molto differente della mia a essere un vicino di casa?

Accetterei uno straniero/a di una cultura che non sopporto a essere il compagno/a marito/moglie di mio figlio/figlia?

Quali altre differenze trovo difficile ad accettare: Religione, etnicita', Orientazione sessuale, appartenenza geografica internazionale/italiana, appartenenza politica?



MALTESE STREETS AND BALCONIES

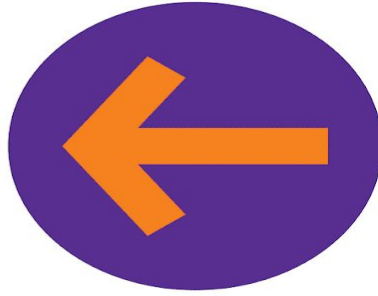
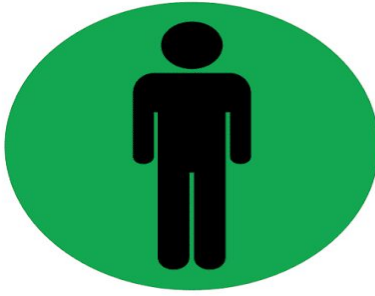




Semiotics: Decoding the Hidden Message

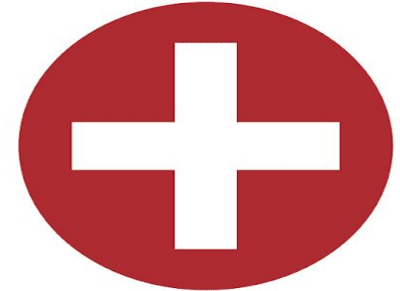
Icon

A graphic image



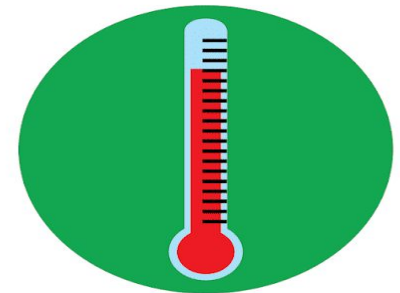
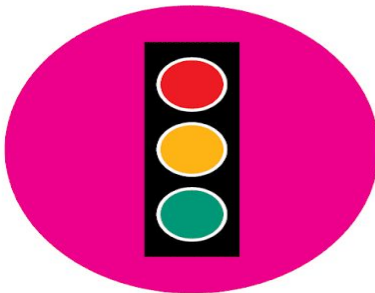
Symbol

A learned relation



Index

A direct link





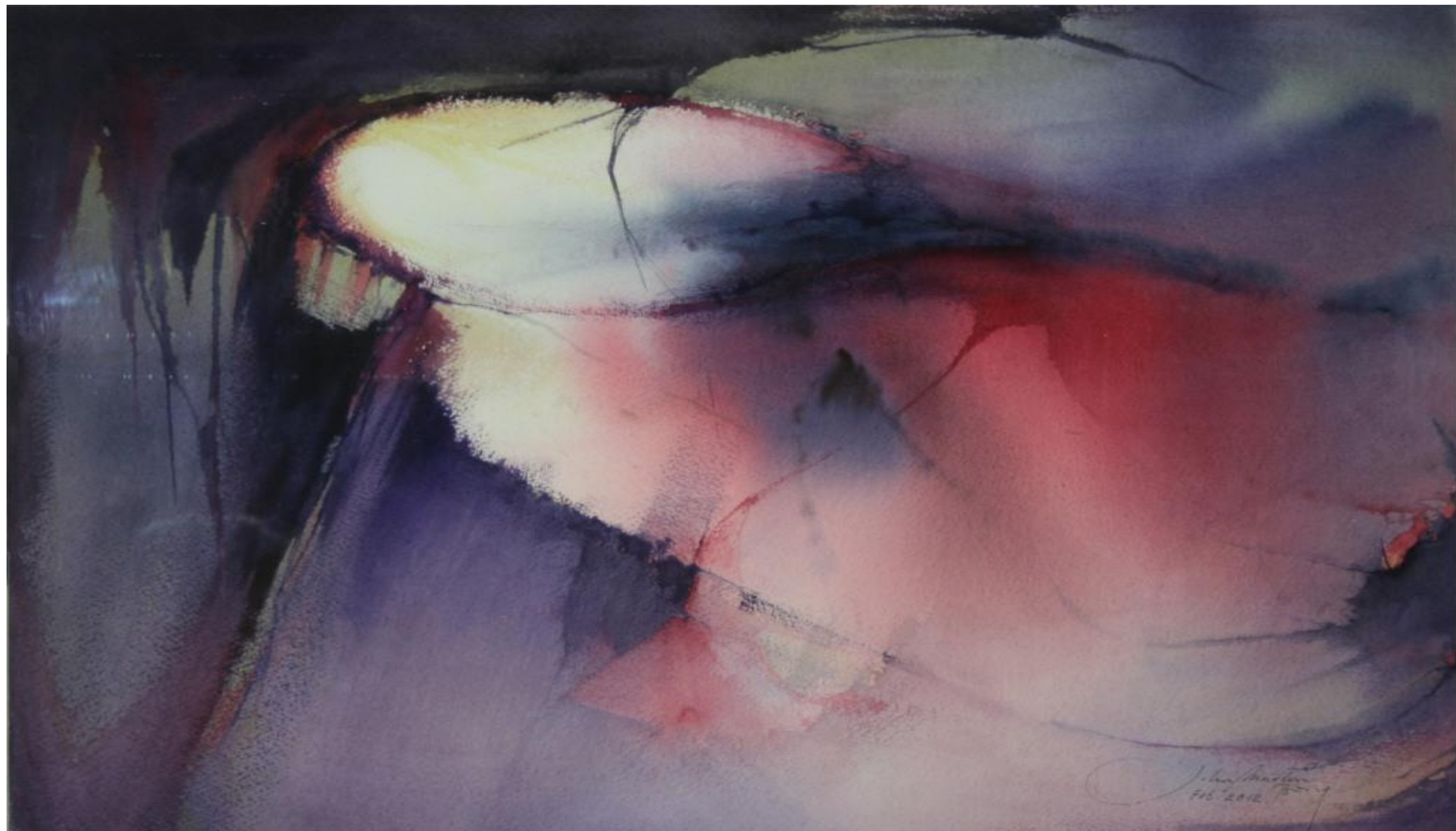
a

n









PROVANDO UNA GUIDA (CONDANCI) NELLA VITA STORIA E PREISTORIA

Una cosa senza tempo

Una cosa transculturale e transcontinentale

Persone erano considerati speciali, rispettati, e 'unti' per lavorare come guide

Oracoli, preti, shaman, guru, Stregoni

COSA C'E DI SIMILE?

SCHEMA

Difficolta' Foreste metaforiche, deserto, maltempo

Realizzazione di avere un problema: Punto di svolta Potenziamento, Speranza

Trovare il posto sicuro: La Roccaforte, confessinario, santuario.

Parlare con la persona 'speciale' : Profeta, Oracolo, Shaman... Counsellor

Risoluzione: Illuminazione, Momento Aha, Individuazione, Realizzazione di auto potere

TRANSCULTURAL AND INTERNATIONAL COUNSELLING

La parola transculturale era stata introdotta da Victor Ortiz nel 1947. Lui voleva descrivere le grandi transmutazioni culturali complessi che si sono verificati a Cuba e che hanno colpito la situazione sociale, legale, migratoria, etica e religiosa.

Ortiz (1947, 97-98) diceva che le trasmutazioni che in Europa si erano verificati attraverso millennia avevano avuto soltanto un paio di decenni a Cuba (E che succeed oggi in Europa?) Tutto questo crea situazioni transculturali oggi

Come stiamo reagendo alle storie individuali e collettive create dalle diaspore massicce che stiamo sperimentando quotidianamente?

Puo il counselling, come lo comprendiamo nell'Europa Occidentale essere adattato a nuovi contesti sociali e culturali?

Come reagiranno societa' collettiviste (es. Societa' tribali) a concetti a loro alieni come autonomia o confidenzialita'?

CHE COSA C'E' CHE E' DIFFERENTE?

LINGUAGGIO FORMALE E INFORMALE

La letteratura accademica ha maggiormente lavorato sull'integrazione di modelli terapeutici che riflettono il pensiero e la filosofia occidentale e non ha usato altre filosofie, per esempio quelle orientali e trans culturali.

La letteratura del counselling e' dominate da pubblicazioni in lingua inglese specialmente dal regno Unito e gli Stati Uniti

Un Progetto di ricerca che ho fatto nel 2009 con I counsellor maltesi suggerisce che la lingua inglese e' individuate come la lingua formale del counselling e le lingue indigeni come le lingue informali. Per esempio le parole counselling e counsellor non sono traducibili e sono state adottate in molte lingue.

C'e allora la questione di colonizzazione accademica e professionale attraverso la lingua?

TRANSFER OF COUNSELLING TO 'OTHER CULTURES

Kidd (2002: 57) spiega cultura come un modo di vivere di un Gruppo di persone e identità' come il modo in cui porghiamo domande per identificare chi e come siamo come popolo.

Sguardo (gaze). Non guardiamo le altre culture per provare a comprendere cose che sono aliene a noi, però noi non sappiamo come siamo guardati dagli altri e come il loro sguardo è orientato sulle nostre contraddizioni e inconsistenze. (Lago)

Tjeltveit (1999: 5) dubita come pensieri e valori occidentali possono essere trasferiti in società collettiviste che danno più pregio al bene comune che al bene individuale. Ovviamente il principio di autonomia che è celebrato in comunità occidentali non è così popolare in comunità collettiviste.

COSA E' DIFFERENTE

Lingua

Norme morali ed etiche

Favorire il collettivo sull'individualismo

Allora come possono le tre C

Care

Concer

Compassione

essere differenti in societa straniera?

3 GRANDI TEMI NEL COUNSELLING INTERNAZIONALE

Coltivare una prospettiva globale per l' educazione e il counselling

Quanto siamo impegnati con consulenti e consulenza in altri paesi? Quanto siamo interessati e vogliamo imparare?

La collaborazione globale di educatori, ricercatori e formatori di consulenza.

Quanto collaboriamo con consulenti di altri paesi? Quanto collabora la nostra associazione/entita' professionale a livello internazionale.

Il rispetto delle pratiche indigene di consulenza all'interno di contesti contestualizzati.

Quanto riusciamo a conoscere, comprendere, rispettare pratiche diverse?

TRANS AS OPPOSED TO MULTI OR CROSS CULTURAL

Nel loro libro fondamentale *Transcultural Counseling in Action*, Patricia d'Ardenne e Aruna Mahtani (1989, 5-8) parlano della scelta di “trans” in contrapposizione a “cross” o “multi” per sottolineare il “processo attivo e reciproco coinvolto”.

La consulenza transculturale può essere definita come una prospettiva che può essere utilizzata per aiutare a comprendere le diversità e le differenze vissute a livello transculturale e include il trasferimento di conoscenze e competenze che aiutano le persone a vivere vite significative in modo costante. mondo che cambia (Leninger, 1985)

FOUR COMPETENCIES IN TRANSCULTURAL COUNSELLING D'ARDENNE AND MAHTANI (1989)

La consapevolezza dei propri pregiudizi culturali;

L'aumento del bagaglio di conoscenze del consulente attraverso l'interazione con clienti provenienti da una varietà di contesti culturali;

Lo sviluppo di approcci di consulenza adeguati in base alle esigenze individuali del cliente;

La capacità del counselor/professionista di rispondere alle complessità transculturali.

LE CINQUE FORZE NEL COUNSELLING

1. Scuola Psicodinamica
2. Cognitive Behavioural
3. Humanistic/ Person Centred
4. Multicultural Counselling (Pedersen in 1991)
5. Social Justice/ Advocacy (Ratts 2009)

THIS IS WHERE IT STARTED

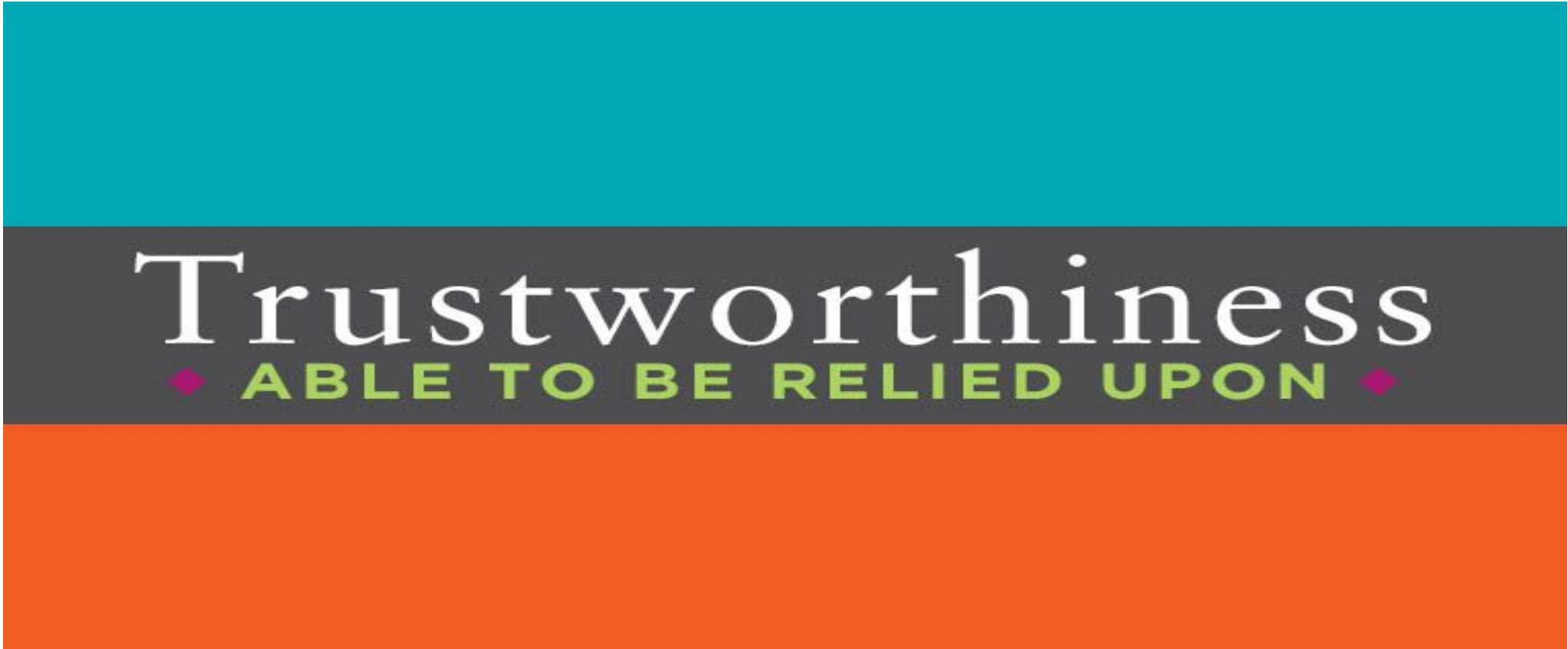




INTERNATIONAL ASSOCIATION FOR COUNSELLING







Trustworthiness

◆ ABLE TO BE RELIED UPON ◆

VALLETTA







GRAZIE

Dione.mifsud@um.edu.mt